

La conoscenza del mondo: l' ACQUA

Comune di Modena
A.S 2018/2019

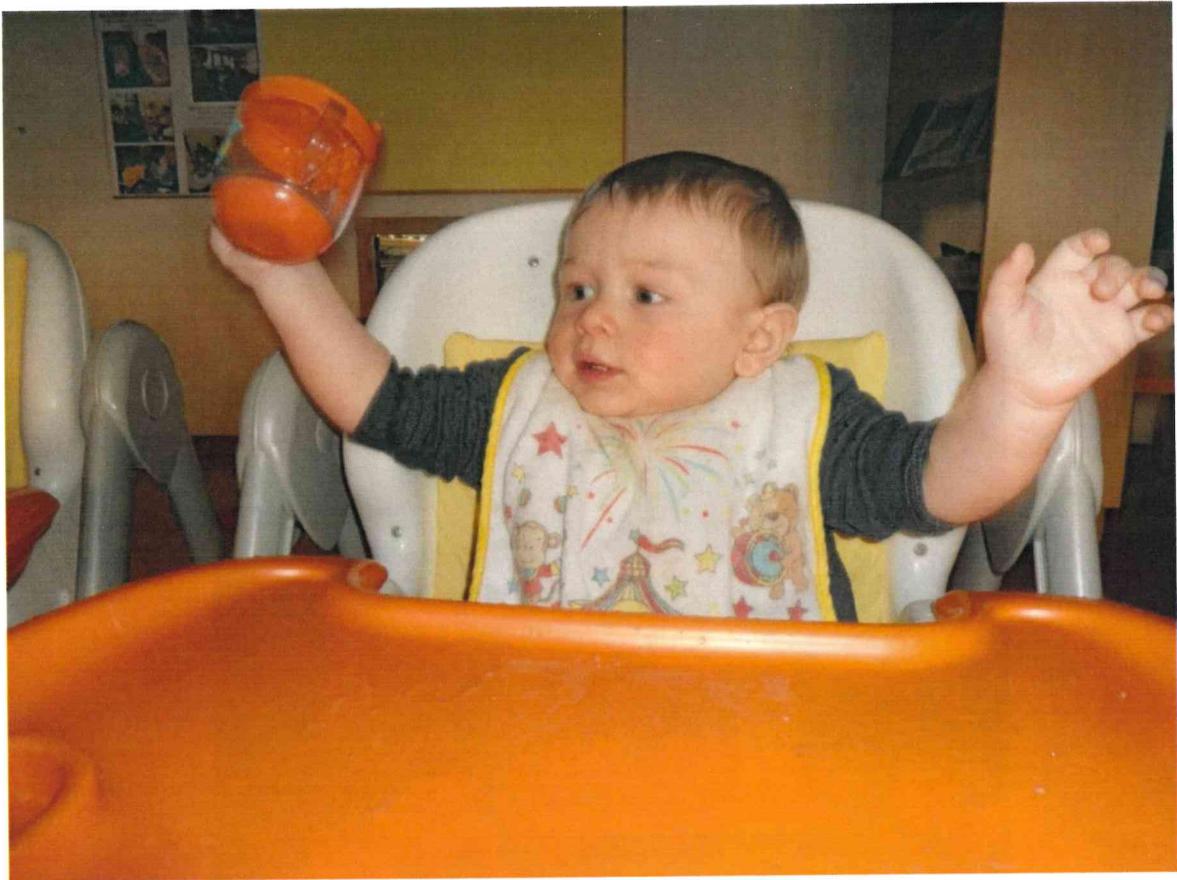
Nido Pellico
Sezione Piccoli
Educatrice Rossella

Le nostre osservazioni sui bambini e l'acqua iniziano in un contesto di routines a loro conosciuto che è quello del pasto.

Lasciando in mano il bicchiere con l'acqua l'hanno versata sul vassoio del seggiolone, toccata con le dita e il palmo della mano.



AZIONI : osservare e toccare con le dita e con il palmo della mano.

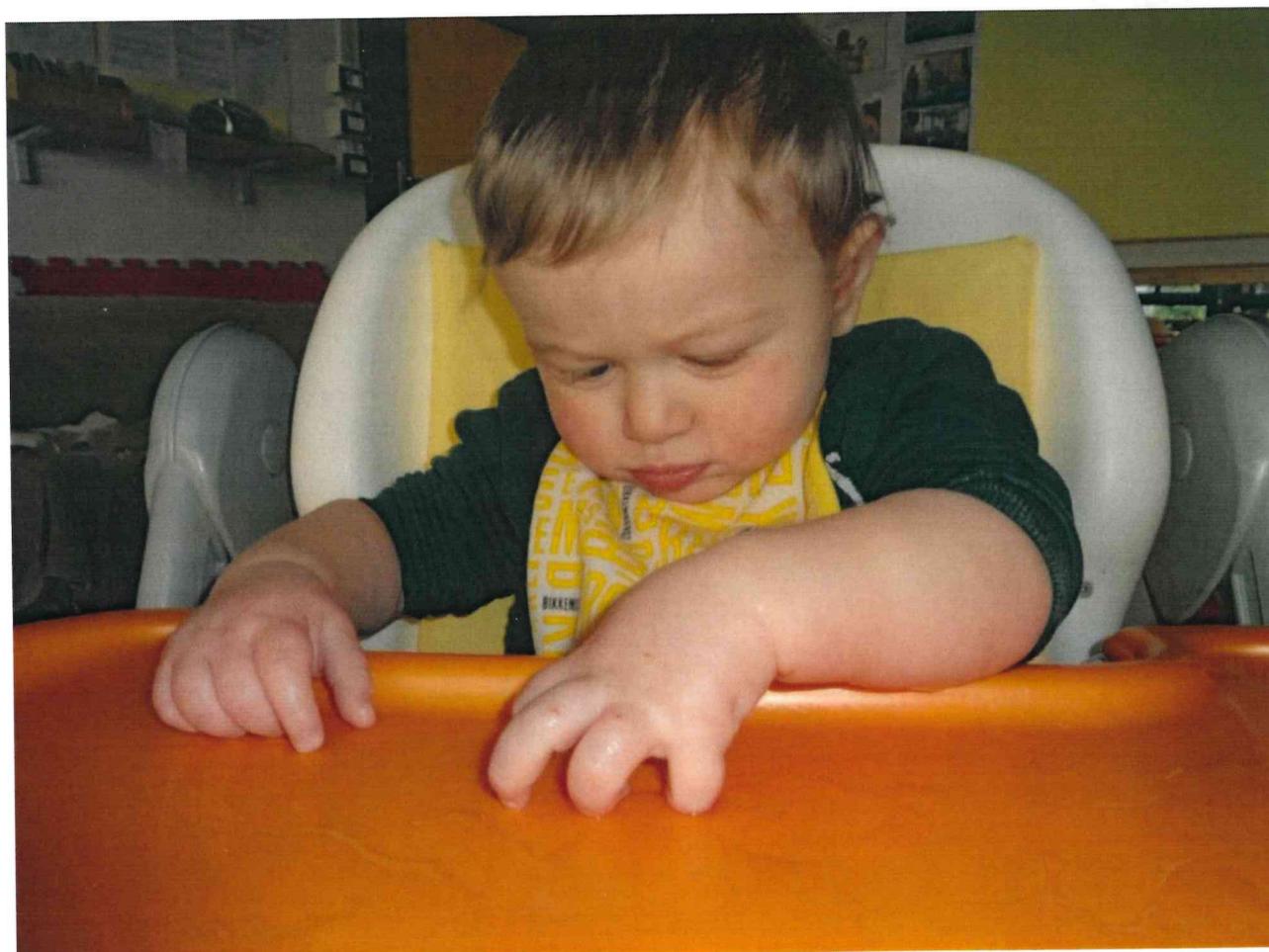


Diego agita il bicchiere provocando schizzi d'acqua che bagnano il suo viso, ripete più volte questa azione.





Poi prova a prendere l'acqua con le dita , prima con la mano destra, poi con la sinistra.



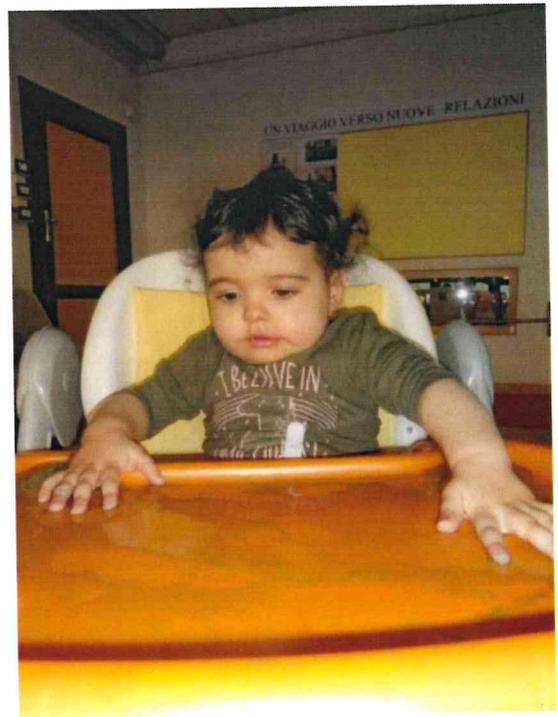


Successivamente inizia a battere la mano nell'acqua.



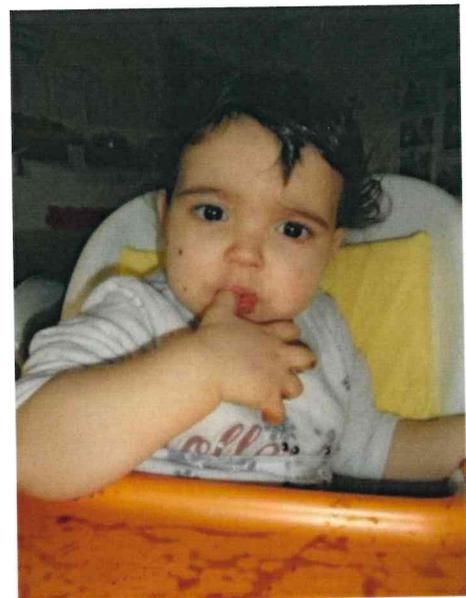
Infine si piega in avanti sul seggiolone e con la bocca assaggia l'acqua.

In un secondo momento aggiungiamo all'acqua il colore alimentare blu:



Le azioni osservate sono **mescolare l'acqua e il colore e muovere l'acqua** sul piano del seggiolone

Proponiamo **acqua e orzo** solubile per cambiare il colore e la consistenza dell'acqua.



Hafsa mescola con la mano acqua e orzo e poi lo assaggia.

Giorgio con il palmo della mano spazia su tutto il vassoio, muovendo la mano da destra a sinistra e viceversa e mischiando le due sostanze.



Poi batte entrambe le mani sul vassoio del seggiolone, creando degli schizzi. Ripete più volte questa azione.



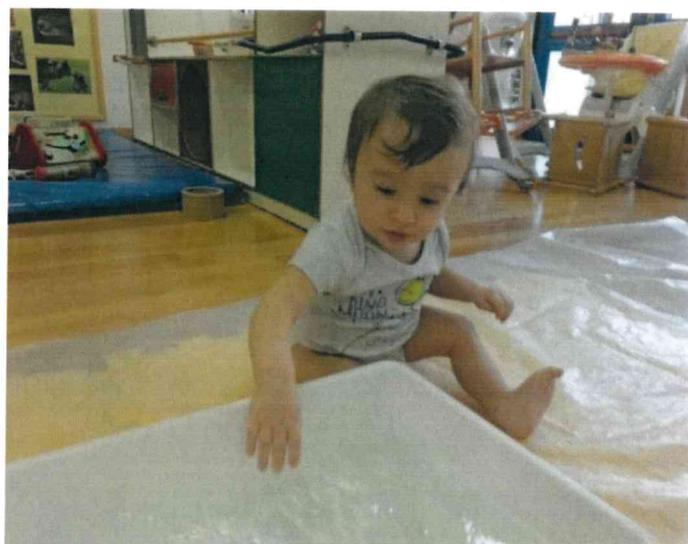


Matteo muovendo entrambe le mani sul vassoio mischia l'acqua con l'orzo.



Infine porta le mani alla bocca e assaggia.

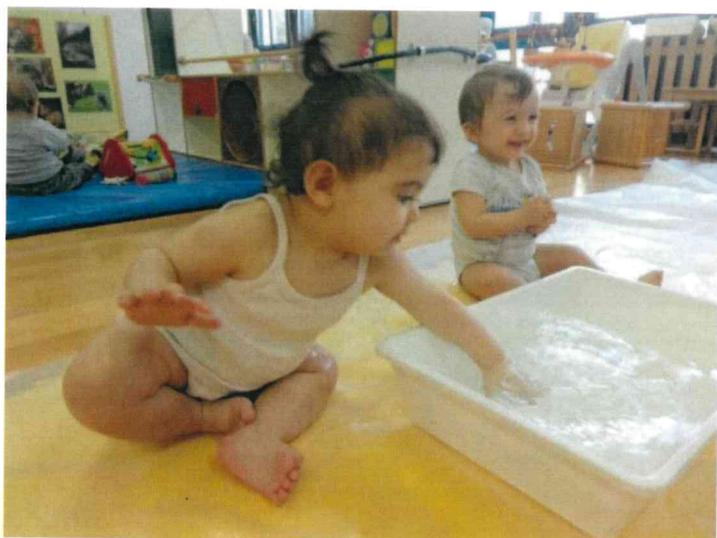
Proseguiamo l'esperienza con l'acqua proponendo un nuovo contesto. Prepariamo in sezione una vaschetta con tanta acqua. Osserviamo tre bambini.



Matteo inizialmente si avvicina e tocca l'acqua solo con alcune dita.



Anche Hafsa, inizialmente, tocca l'acqua solo con le dita.



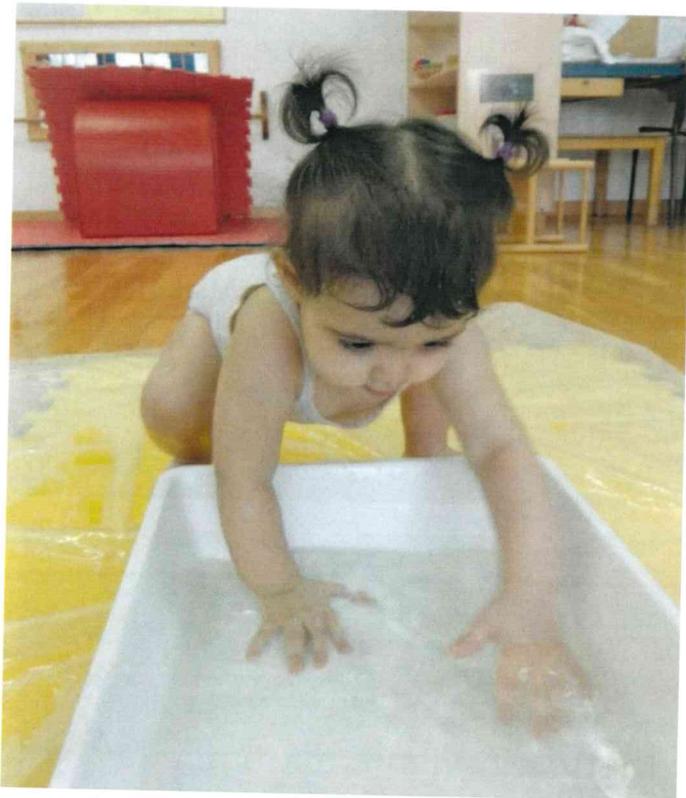
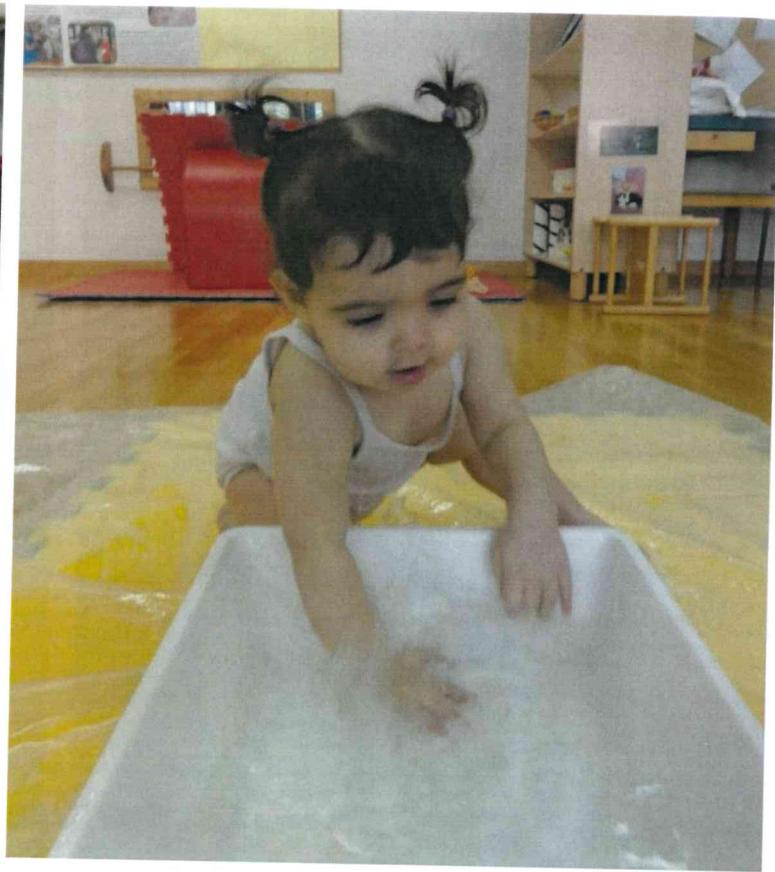
Poi immerge tutta la mano, e subito dopo batte le mani creando schizzi d'acqua. Ripete l'azione più volte.



Matteo inizia a battere con la mano destra l'acqua, poi cambia mano e continua la stessa azione. Anche Hafsa inizia a battere la mano nell'acqua. Agitano entrambi la mano in modo veloce e con forza e l'acqua forma grandi schizzi.



Matteo immerge entrambe le mani e le osserva

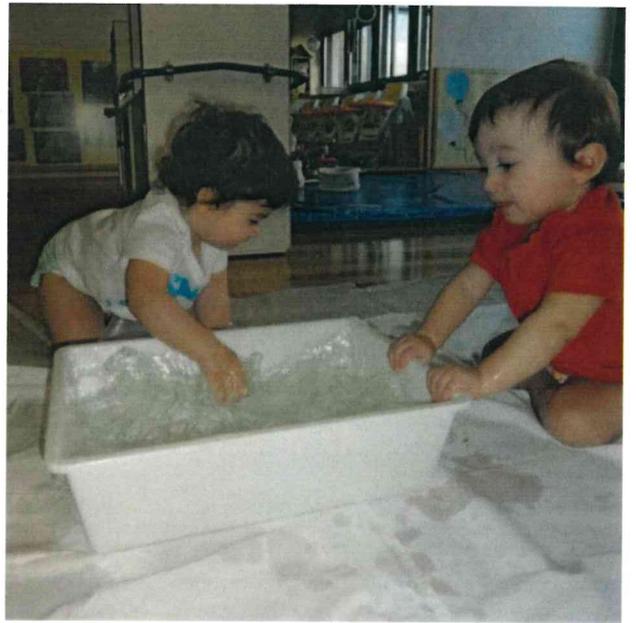


Hafsa cambia la sua postura : da seduta si alza leggermente con le gambe appoggiandosi con la mano sinistra al bordo della vaschetta, mentre la destra viene immersa nell'acqua e agitata creando schizzi. Successivamente immerge entrambe le mani nell'acqua ed inizia ad muovere la mano sinistra.

A distanza di una settimana ripropongo il contesto dell'acqua nella vaschetta. Ripete l'esperienza Matteo, mentre per Giorgio e Bernardo è la prima volta.



Matteo e Giorgio gattonando si avvicinano alla vaschetta ed immergono entrambi una mano. Bernardo rimane ad osservare.

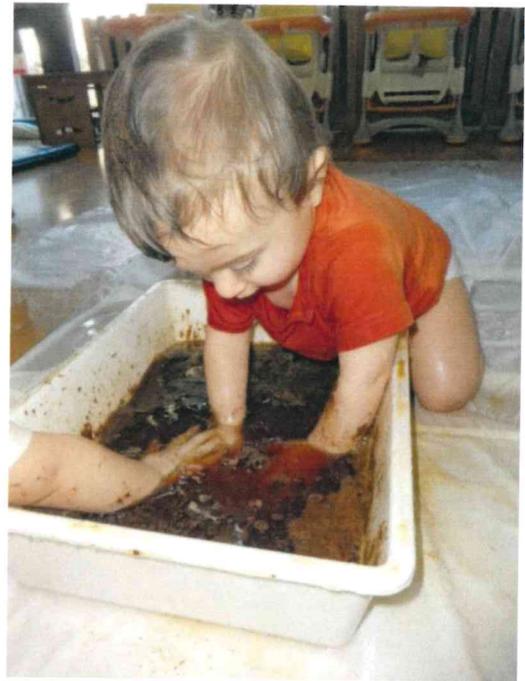


Giorgio immerge completamente la mano nell'acqua e la appoggia sul fondo. Matteo immerge e appoggia entrambe le mani sul fondo. Tutti e due si guardano le mani.





Aggiungiamo la polvere d'orzo.
Osserviamo che immergono le
mani nell'acqua immediatamente.

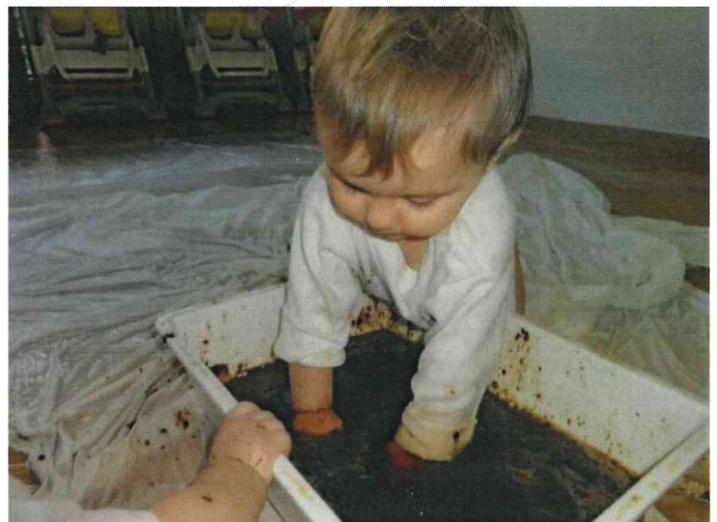
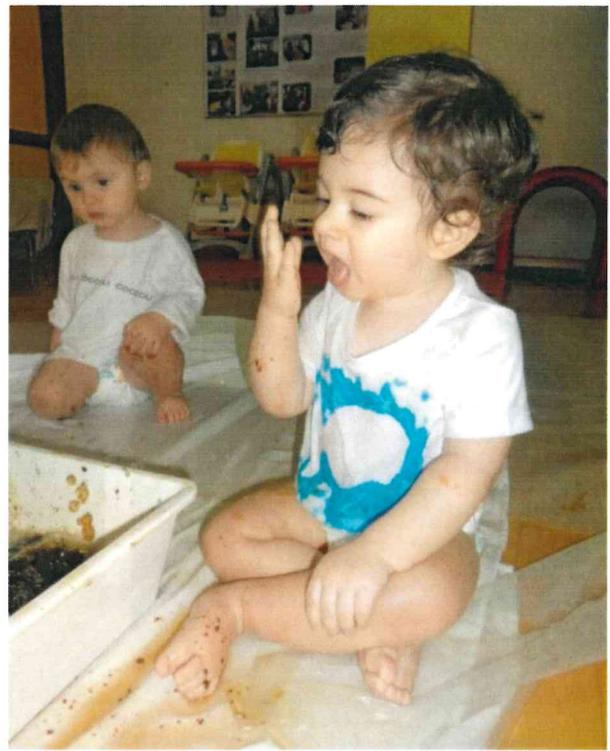


Matteo mette tutte e due le mani nelle vaschetta e appoggiandosi
su di esse si mette in ginocchio e si guarda le mani.

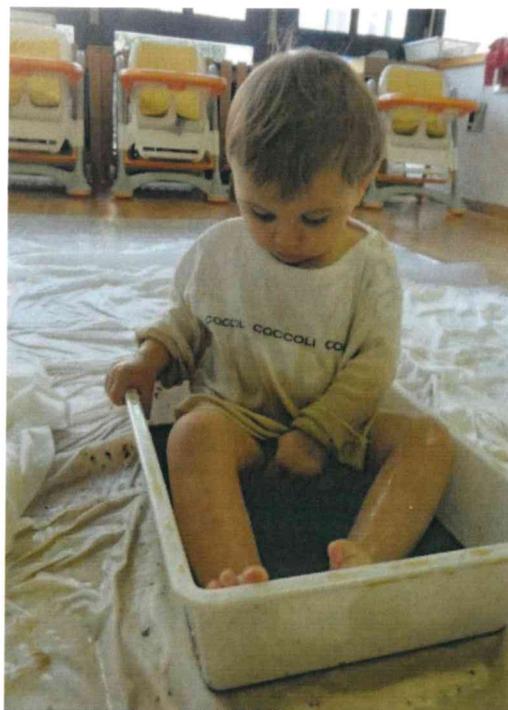




Giorgio si porta la mano alla bocca e assaggia l'acqua.



Giorgio immerge prima una mano poi l'altra e le osserva.
Bernardo si avvicina e dopo aver toccato con una mano l'acqua le immerge entrambe e anche lui come Matteo e Giorgio le osserva.



Mentre Giorgio e Matteo continuano a giocare con la mano nell'acqua Bernardo entra nella vaschetta e si siede.



Matteo continua le sue azioni nell'acqua, battendo la mano energicamente crea tanti schizzi.



VIDEO 1



VIDEO 2



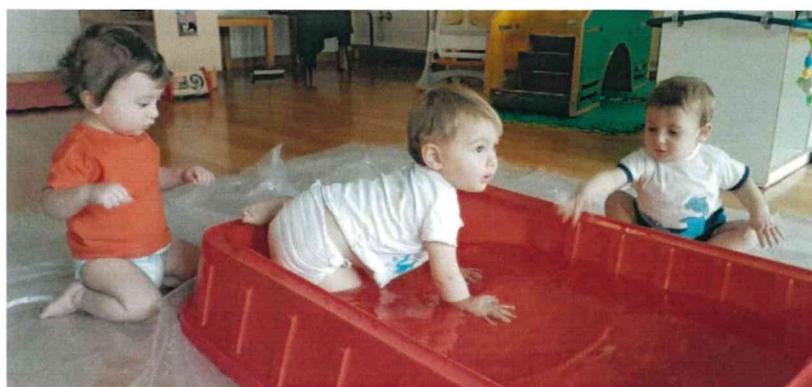
VIDEO 3



Proseguiamo l'esperienza con l'acqua proponendo un altro contesto con una vasca più grande e acqua calda.



Osserviamo che i bambini si avvicinano alla vasca, Bernardo immerge subito la mano, poi entrambe le mani.



Successivamente entra nella vasca e si siede, mentre Matteo e Riccardo rimangono a bordo della vasca.



Avendo osservato nelle esperienze precedenti le azioni di agitare e schizzare l'acqua con le mani aggiungiamo all'acqua il bagnoschiuma . Bernardo ,Matteo e Riccardo osservano attentamente il liquido che viene versato.



Agitando assieme ai bambini le mani si crea la schiuma.





Bernardo osserva e tocca con le mani la schiuma.





Agitare mani e piedi è un'azione ripetuta più volte.

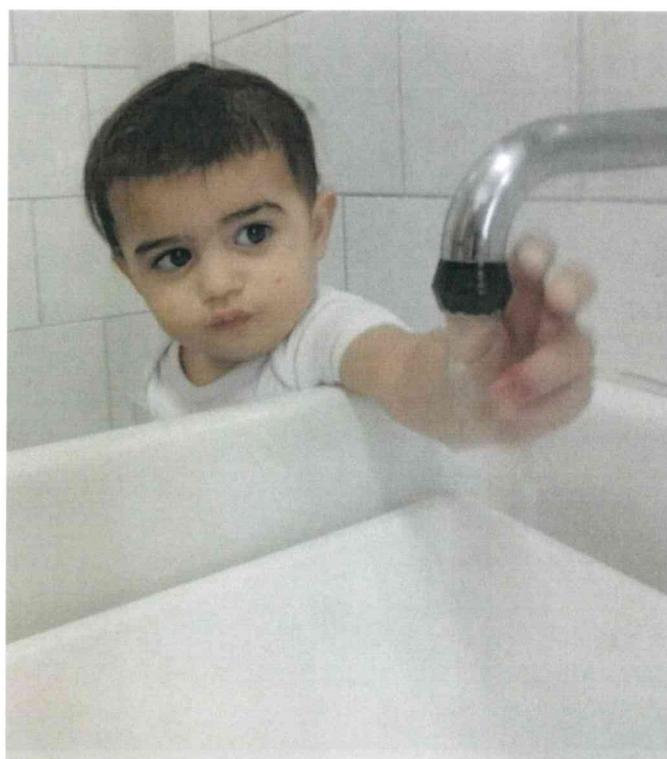
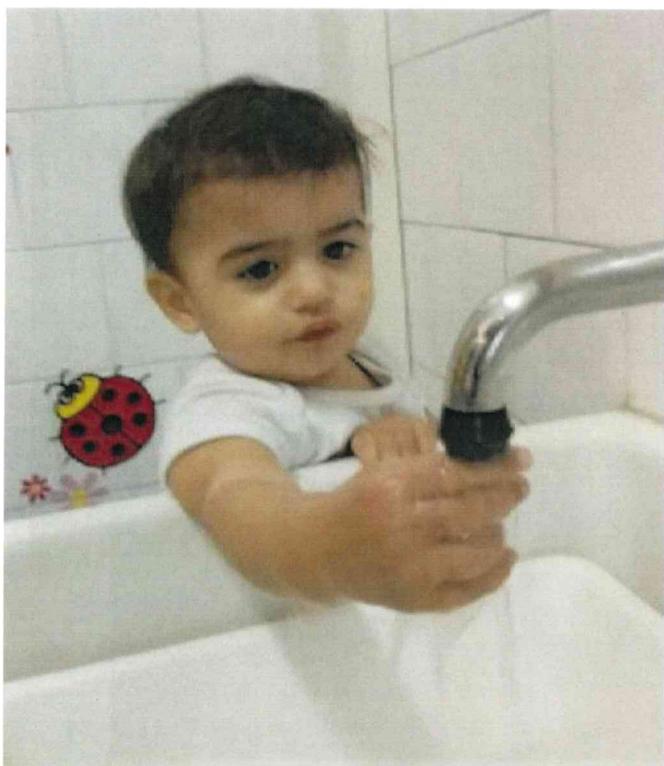




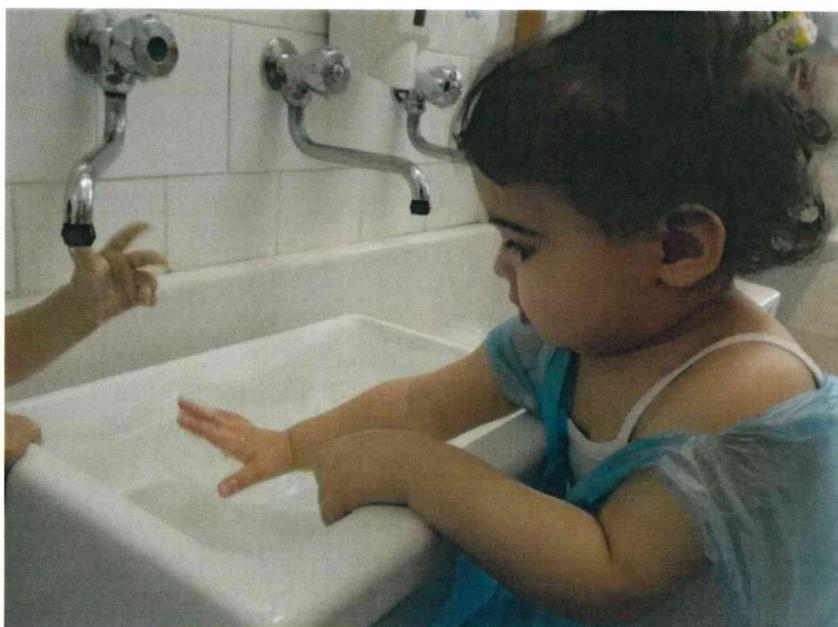
Matteo raccoglie nella mano la schiuma, la guarda e poi porta la mano alla bocca.



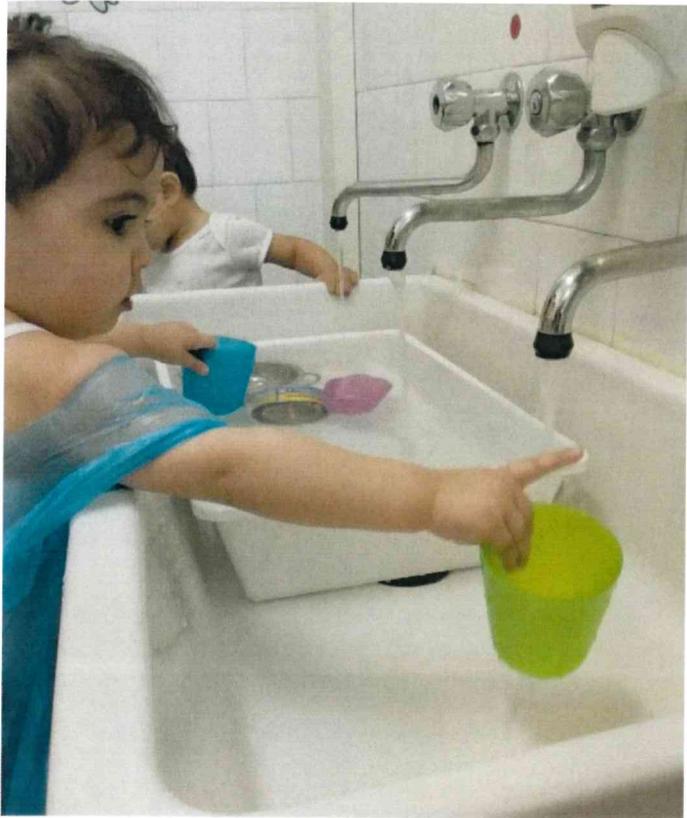
Avendo osservato nei bambini il piacere di lavarsi le mani al lavandino prima e dopo il pasto proponiamo un contesto al lavandino lasciandoli liberi di esplorare.



Sara allunga e preme la mano destra sotto al rubinetto e osserva l'acqua che scorre sulla sua mano. Poi cambia mano e mette il dito pollice nel foro d'uscita dell'acqua. Rimane diversi minuti in questa posizione.



Nel lavandino abbiamo messo anche una bacinella che raccoglie l'acqua del rubinetto. Hafsa immerge la mano nella bacinella, poi la toglie e batte le mani.



Aggiungiamo dei materiali: bicchieri di plastica , imbuti, un piccolo colino, contenitore di latta.



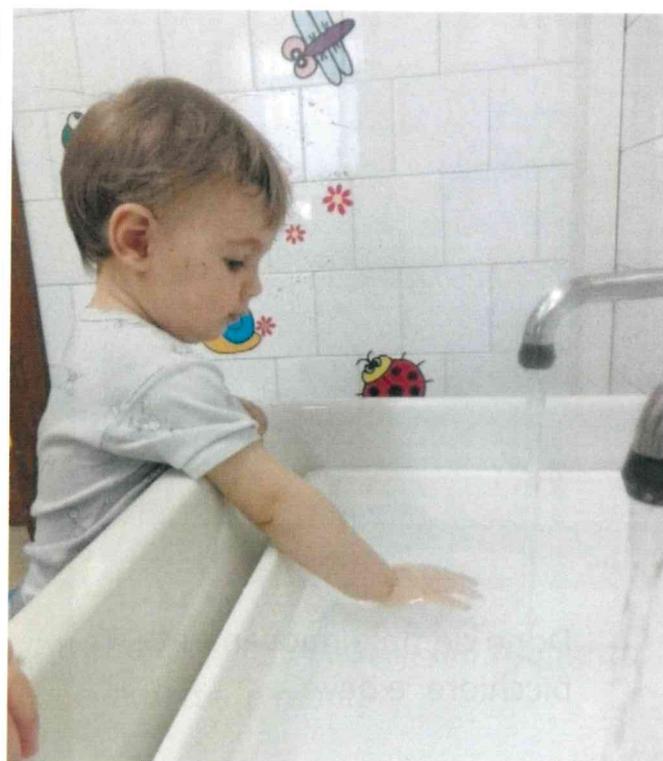
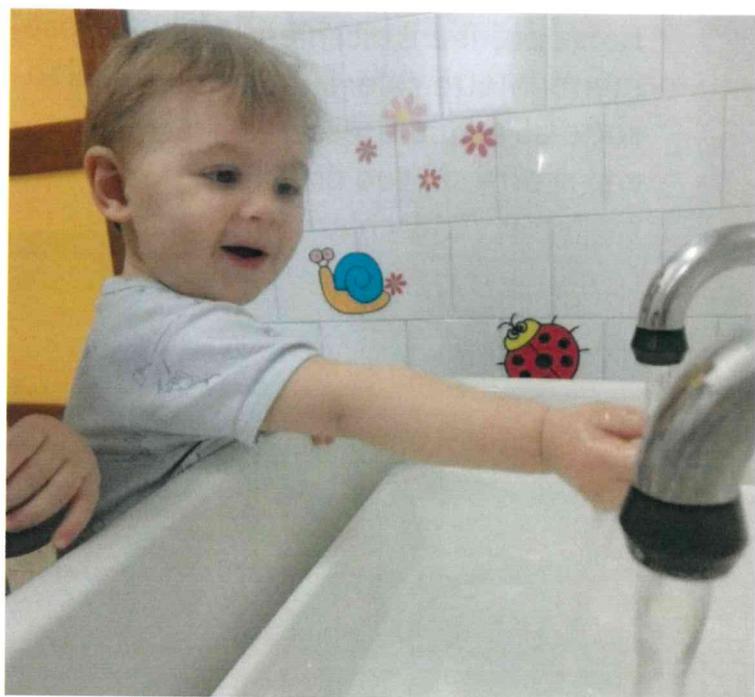
Hafsa prende il bicchiere in mano. Mette solo il dito indice sotto all'acqua e osserva l'acqua che scorre sul suo dito. Nel frattempo il bicchiere si è riempito . Hafsa lo gira verso di sé , l' acqua fuoriesce e cade a terra.

Dopo riempie nuovamente il bicchiere e beve.





Bernardo mette il palmo della mano sotto al rubinetto ,poi immerge la mano nella vaschetta.



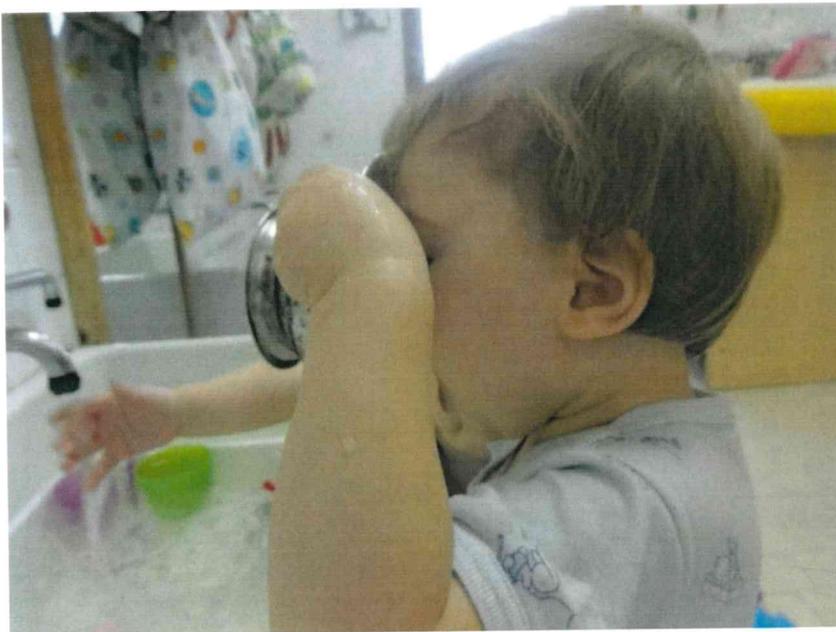


Aggiungiamo i materiali, Bernardo sceglie il colino e comincia la sua esplorazione. Prima con la mano tocca l'acqua entrata nel colino, poi lo solleva, e mentre guarda dentro spalanca la bocca e poi beve.





Immerge quasi completamente il colino e poi lo porta nuovamente alla bocca e beve.



Poi spingendo il colino lo immerge completamente sotto l'acqua.



Tira fuori il colino
dall'acqua e guarda
l'acqua che esce dai
buchi.



Ripete nuovamente
la sequenza di
immergere e
svuotare l'acqua .





Tenendo in mano il colino ,Bernardo riempie un piccolo contenitore di plastica e poi beve.



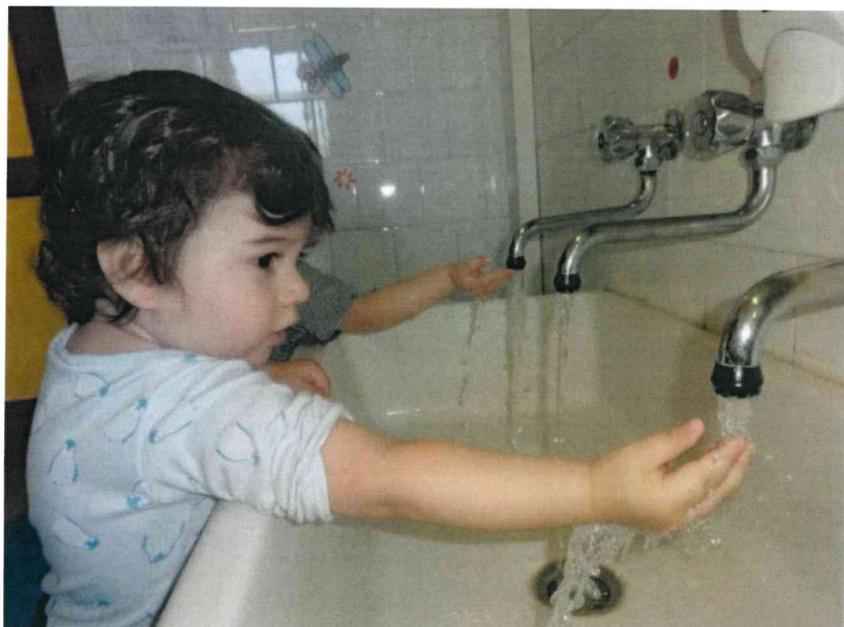
Successivamente lascia il contenitore e prende in mano una spugna . Dopo averla inzuppata d'acqua si china a terra e la strofina sul tappeto.



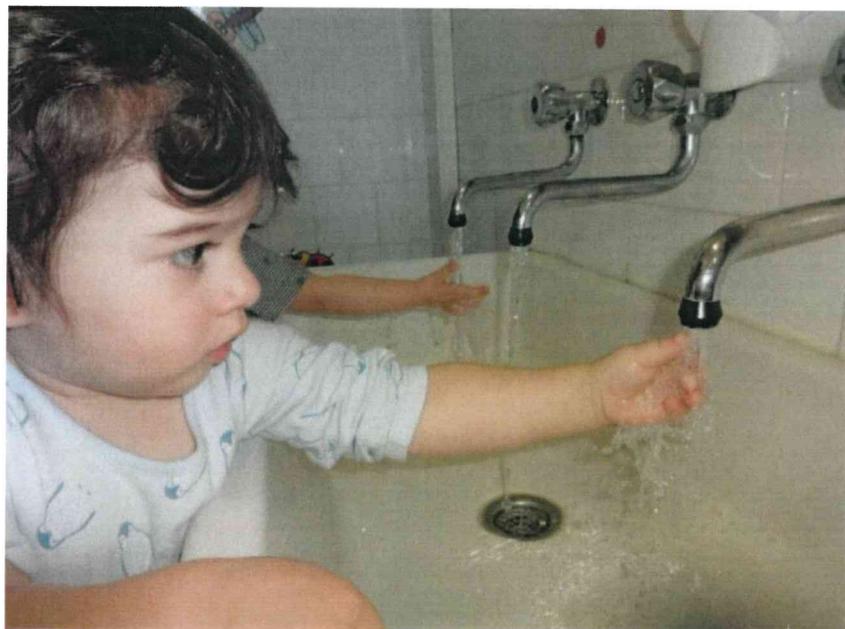


Bernardo sceglie un altro contenitore , lo riempie d'acqua e poi lo svuota osservando attentamente l'acqua che esce e che finisce sul tappeto a terra. Ripete più volte queste azioni di riempire e svuotare.

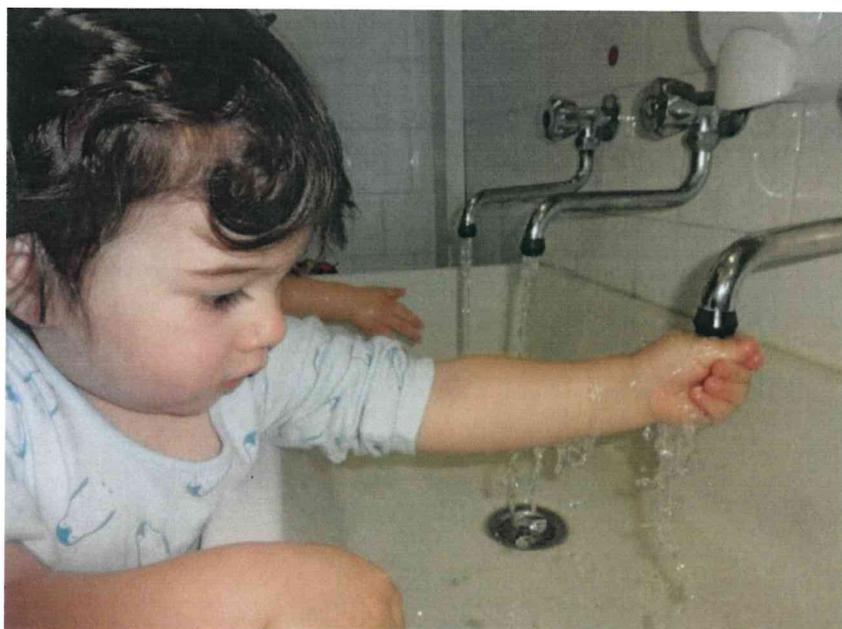


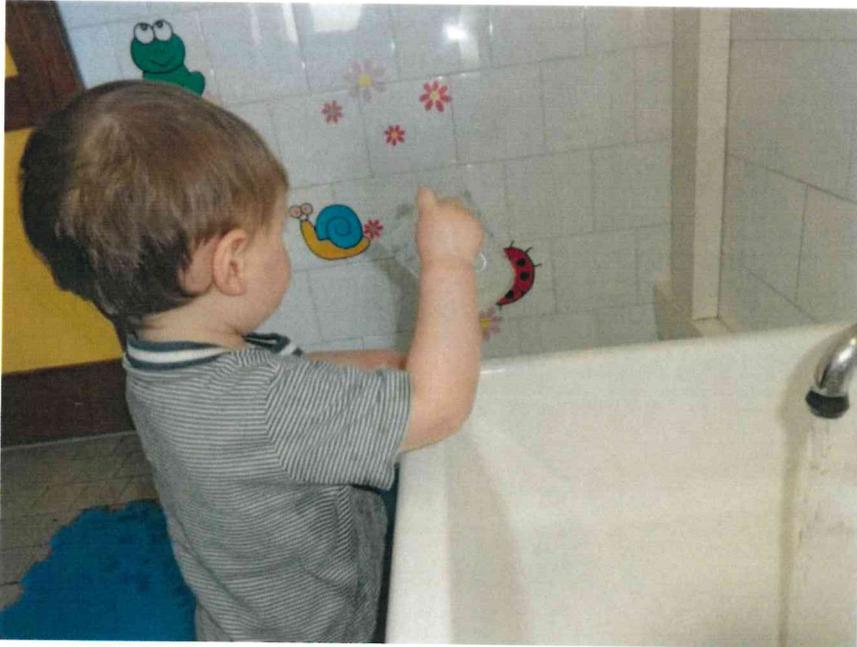


Durante un'altra mattinata riproponiamo l'attività al lavandino . Per Giorgio è la prima volta , mentre per Bernardo è la seconda.

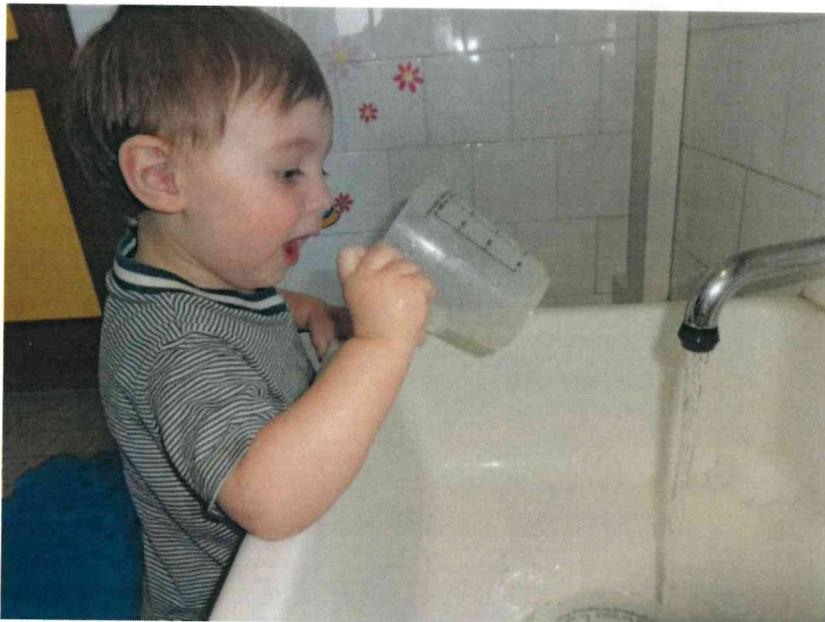
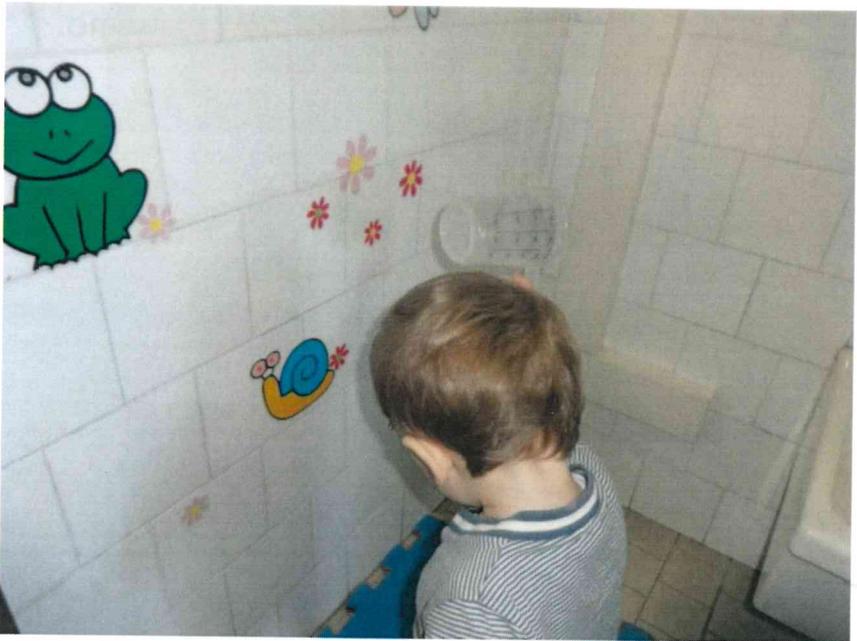


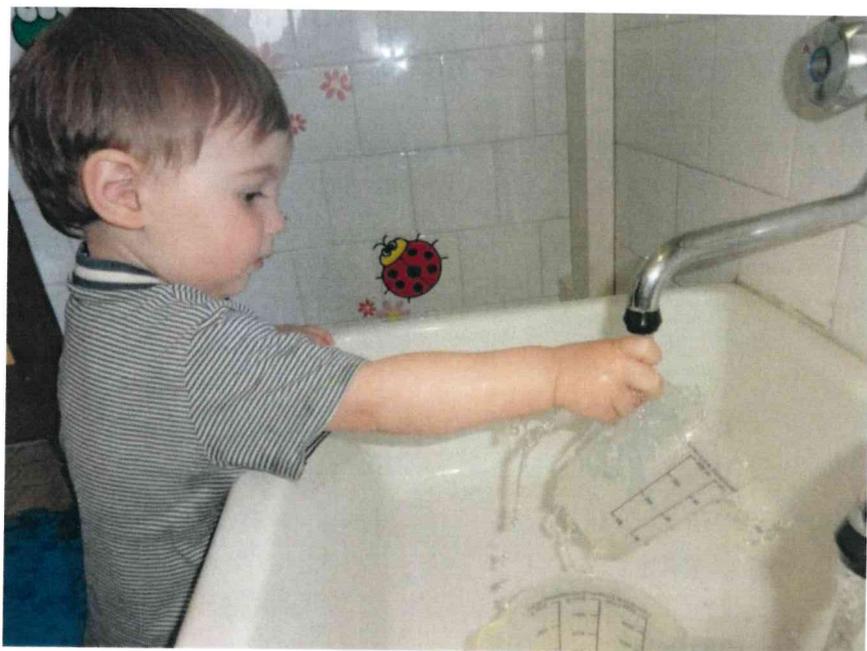
Giorgio mette prima una mano poi l'altra sotto il getto dell'acqua e la osserva uscire dal rubinetto , scorrere e cadere nel lavandino.





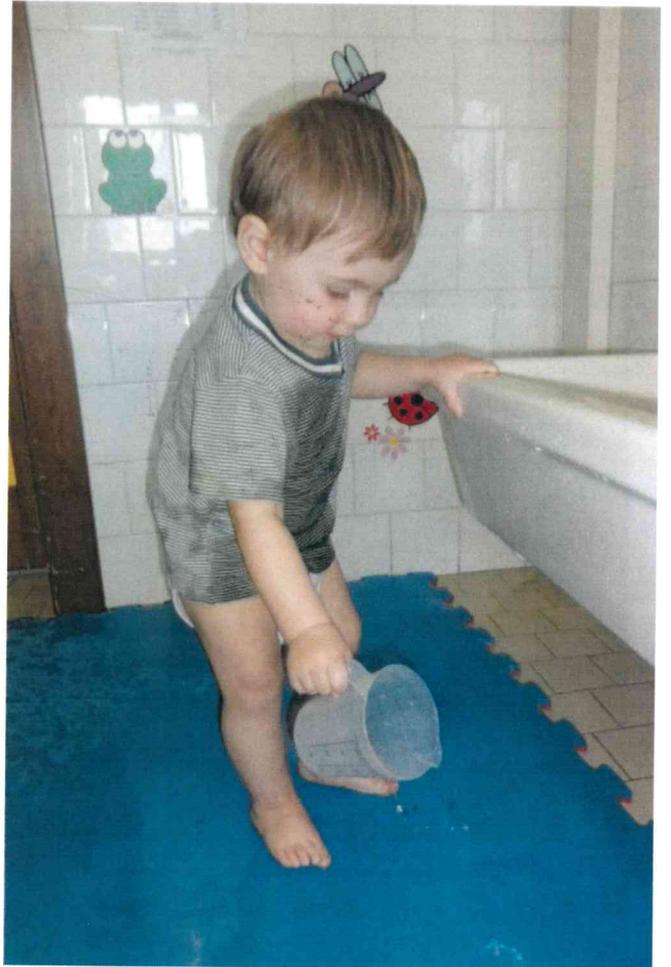
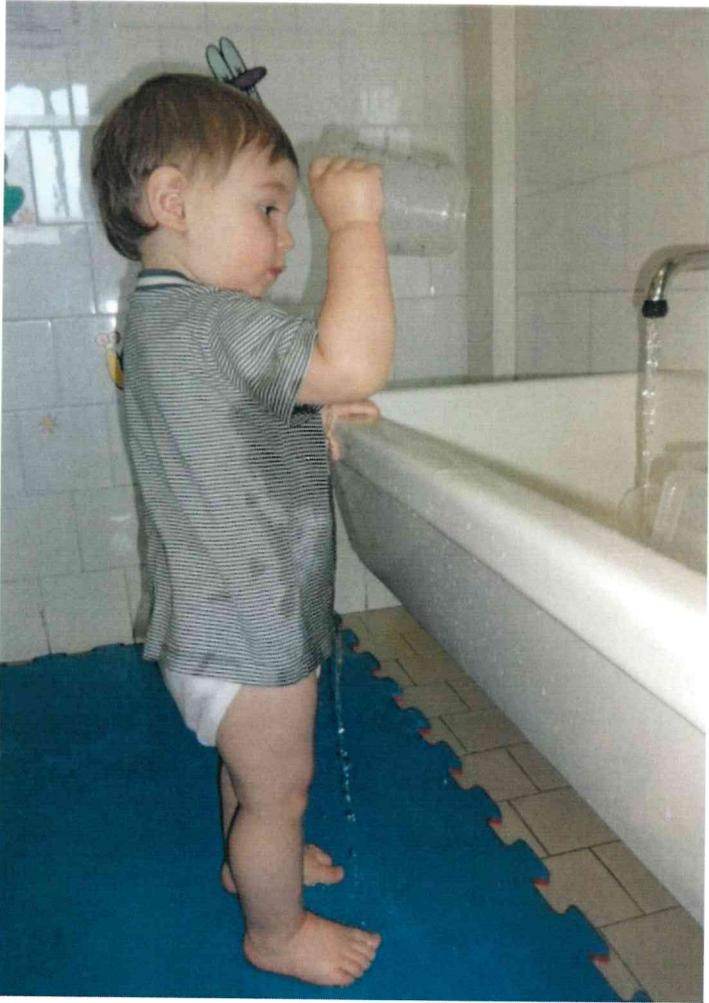
Aggiungiamo caraffe piccole e grandi .
Bernardo sceglie la caraffa piccola , e dopo averla riempita d'acqua si sposta dal lavandino e la rovescia a terra.



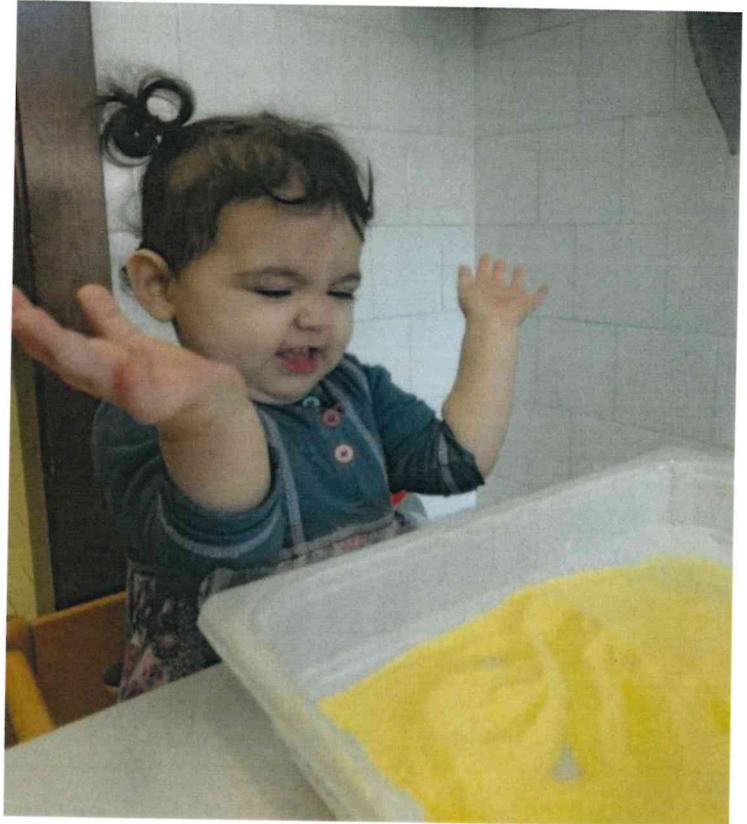
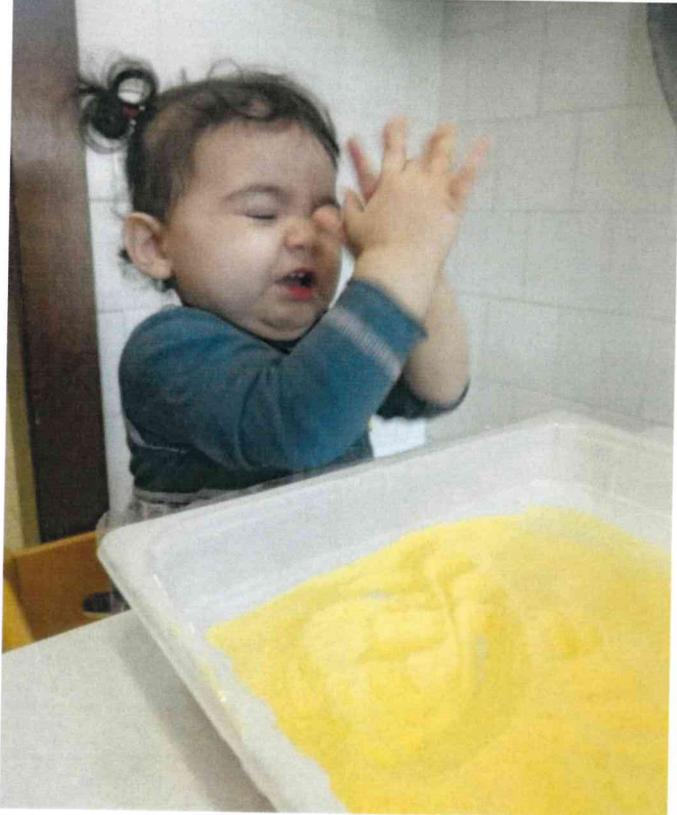


Bernardo
ripete più volte
questa
sequenza di
azioni.





Proponiamo un'altra esperienza. Inizialmente versiamo in una vaschetta della farina gialla e lasciamo ai bambini la libertà di esplorare questo nuovo materiale.



Hafsa raccoglie con una mano un po' di farina, poi batte le mani.



Bernardo prima la osserva, poi ne raccoglie un po' e la lascia cadere nella vaschetta.





Ripete e
osserva più
volte l'azione di
raccogliere e
lasciare cadere
la farina.





Aggiungiamo un po' d'acqua, si crea così un contrasto fra farina asciutta e bagnata. Bernardo mette la mano nella farina bagnata, ne prende un po' fra le mani e poi la guarda. Anche con l'altra mano raccoglie un po' di farina bagnata.





Porta alla bocca
assaggiandola e
fa una smorfia .

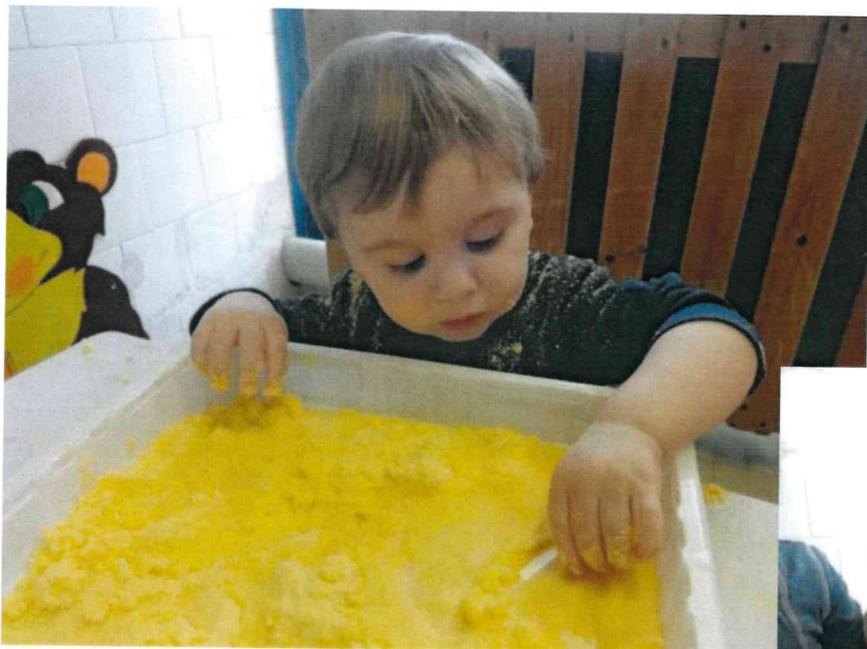


Anche Hafsa assaggia .

Continuiamo ad aggiungere con la caraffa poca acqua. Bernardo rivolgendosi alla educatrice dice: « Acqua» e indica la caraffa. L'educatrice mette un po' d'acqua nella caraffa, l'appoggia sul tavolino, Bernardo la prende in mano e versa lui l'acqua nella farina gialla.



Poi tocca con la mano la parte di farina dove ha rovesciato l'acqua.



Richiederà più volte di versare altra acqua da solo, fino ad aggiungerne molta.





Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: La conoscenza del mondo: l'acqua

Sottotitolo:

Collocazione: SC 148



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it